

# proposta

DOMENICA 332 DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 26 - N° 1236 – 18 NOVEMBRE 2012

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

## GUARDANDO DALL'ALTARE

Il gruppo Adulti di Azione Cattolica si incontra una volta al mese di domenica pomeriggio. Ma ogni volta che partecipo vi ricevo suggerimenti utili alla vita della comunità oltre che al mio modo di fare il parroco. Ad esempio nell'ultima riunione mi è stato suggerito di dire in maniera pacata (sono sempre preoccupati per la mia irruenza e non sanno che senza un po' di pepe tutto sa solo di insipida polenta) quali siano le cose, fatte o non fatte, che disturbano il celebrante durante una liturgia.

Le dirò in disordine.

1. Per un laico che vuol essere "adulto" e corresponsabile nella vita della Chiesa, lasciare a casa deliberatamente gli occhiali in modo che se gli fosse chiesto di leggere le letture avrebbe la scusa pronta, sarebbe ed è una vergogna.

2. Arrivare all'ultimissimo minuto o a celebrazione iniziata non per uno spiacevole inconveniente, ma per abitudine, così che nessuno potrà mai far conto su di lui o su di lei per nessun tipo di servizio alla comunità, anche il più banale come distribuire dei fogli o raccogliere dei libretti, è segno che della comunità importa per modo di dire.

3. Quando il sacerdote o chi guida i canti dice: "ed ora facciamo il canto numero 125" e dall'altare guarda l'assemblea e vede che su duecento persone solo una decina si degnano di prendere in mano il libretto mentre gli altri continuano, "impietriti di devozione" a guardare fisso avanti a se, al sacerdote cadono le braccia e anche qualcos'altro. E non vale la scusa che i canti si sanno a memoria: il solo prendere ed aprire il libretto diventa una testimonianza per chi ti sta vicino. E poi anche se si sanno a memoria in molti canti ci si imbroglia con l'ordine delle strofe.

4. Ognuno in chiesa ha il suo posto preferito, e va bene. Ma se i primi banchi sono spesso vuoti ed in fondo alla chiesa si è stipati come sardine in scatola, viene da chiedersi del perché di questa scelta evidentemente assurda, e l'unica spiegazione è che chi sta in fondo vuol mettere in chiaro che lui c'è, ma che non ci si faccia illusioni sul suo conto: c'è ma non è né un bigotto né un basa banchi.

Avrei anche altre cose da dire, ma lo spazio è finito. Quelle che ho scritto le ho scritte "pacatamente"? Oppure devo attenuare ancora i toni? drt

## GLI SBATTEZZATI: RISPOSTA ALLE RISPOSTE

Avevo letto il messaggio di Don Roberto su Proposta di due settimane fa e l'unica frase che mi era venuta in mente è stata "Ottima idea e se gli manda una mail, risparmi pure i soldi del francobollo!". Mi sembrava una cosa talmente ovvia che non ho neppure pensato di scrivigliela. Ma leggendo le risposte della settimana scorsa, mi sono resa conto che non era così.

Le signore hanno detto che sentirsi battezzati o meno non ha nulla a che vedere con una scritta su un registro e che è una faccenda fra il battezzato e il Signore. Tutto perfetto. E quindi perché il signor C. A. ha sentito il bisogno di richiedere espressamente al parroco di modificare un registro? Se tanto è una questione fra lui e Dio...

Anzi, dal momento che il signor C. A. **non crede** più in Dio, coerenza vorrebbe che se ne infischiasse di ciò che dice un pezzo di carta che per lui non ha alcun valore (è lo stesso paradosso degli atei che bestemmiano: rivolgono impropri a qualcuno che secondo loro non esiste!). E quindi? E quindi, con tutta franchezza, io vedo l'atto del signor C. A. più come a un voluto e premeditato atto di spregio nei confronti di Don Roberto e della Chiesa stessa. Qui non c'era la volontà di rinnegare una religione che, sappiamo tutti, basta rinnegare nella propria testa. Qui c'è un deliberato tentativo di offendere e coprire di ridicolo un'istituzione e la persona che in quel momento la incarnava. Non c'è dubbio che il Signore, se mai C. A. cambierà idea, sarà più che contento di riaverlo nella Chiesa, ma penso che una volta tanto anche noi cristiani dovremmo avere quel briciolo di spina dorsale, di dignità e di senso di appartenenza che ci porti a sentirci oltraggiati di fronte ad atti di spregio così evidenti e così meschini come quello sopra descritto.

Basta con questo buonismo imperante: perché noi cristiani siamo gli unici che, quando qualcuno offende la nostra religione, facciamo finta di niente? È perché siamo i "più santi" o perché alla fin fine non ce ne importa più di tanto? Spero che il signor C. A. cambi idea e torni fra le file di Cristo, ma ciò non toglie che pure Gesù si sia arrabbiato quando hanno offeso la casa del Padre tramutandola in un mercato. Se i cristiani per primi non inizieranno a mostrare un po' di rispetto e amore per la loro religione, non aspettiamoci che lo facciano gli appartenenti ad altre fedi o gli atei. Don Roberto, manda quella bellissima lettera.

I soldi per il francobollo ce li metto io!

Patrizia Trevisan

*Devo dire che il discorso, nella sua logica stringente, non fa una piega.* Drt

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (19 - 25 NOVEMBRE 2012)

Lunedì 19 Novembre:

Ore 20,45: COMUNITA' CAPI

Martedì 20 Novembre:

ORE 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Ore 17,25: **PARTENZA DEI GIOVANI (DALLA PIAZZA)  
PER IL PELLEGRINAGGIO ALLA SALUTE**

ORE 20,45: In sala Bottacin

**INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI  
CHE RICEVERANNO LA CRESIMA L'8  
DICEMBRE**

Ore 20,45: In Centro

**NUOVO GRUPPO FAMILIARE**

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO  
presso MARTA e BERNARDINO CHINELLATO;  
V: MONTESSORI presso GIUSEPPINA BONI-  
SOLI**

Mercoledì 21 Novembre:

**FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE**

Sante messe ore **7.00**; **9.00** (con la tradizionale catechesi); **15.00** (cui sono invitati i ragazzi del catechismo e le loro famiglie, **18,30**

Giovedì 22 Novembre:

Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI  
MATTEO....

Venerdì 23 Novembre:

Ore 15.00: Incontro del Gruppo Anziani  
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. SELENIA** presso **MAFALDA e EGIDIO GIRARDI**; **V. SATURNIA** presso **SANDRA CESARE**; **SARA e TOBIA** presso **DANIELA e ALBERTO FRANZ**; **EUCARISTIA** presso **LUISA e MATTEO ZAMENGO**; **S. GIUSEPPE** presso **SILVIA E SALVATORE DE JACO**

Sabato 24 Novembre:

Pomeriggio: CONFSSIONI

Domenica 25 Novembre: CRISTO RE

Ore 9,30: **BATTESIMI**

**DOMENICA 2 DICEMBRE  
RINNOVO ABBONAMENTI GENTE VENETA**

Oggi 18 novembre la nostra Chiesa di Venezia celebra la giornata di sensibilizzazione sui suoi mezzi di comunicazione, tra i quali una particolare importanza riveste il settimanale Gente Veneta. Si apre così ufficialmente anche la campagna abbonamenti 2013 a Gente Veneta.

L'appuntamento per la nostra parrocchia, come previsto dal calendario annuale delle attività parrocchiali, è fissato per DOMENICA 2 DICEMBRE per il rinnovo degli abbonamenti e per le nuove adesioni al settimanale diocesano.

Sarò pertanto presente a tutte le S. Messe della domenica, compresa la prefestiva di Sabato 1 Dicembre, e avrò a disposizione diverse copie del settimanale, da distribuire gratuitamente a quanti vogliono conoscerlo.

Il tema della nuova campagna di abbonamenti 2013 e' "Gente Veneta e' di tutti ... anche tua". E' di tutti perche' ci parla della vita delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti ecclesiali della nostra diocesi.

E soprattutto ci porta la voce del nostro Patriarca Francesco, che vuole Gente Veneta quale principale strumento di comunicazione per farci arrivare il Suo pensiero.

Raccomando pertanto i vecchi abbonati di rinnovare il loro abbonamento, possibilmente utilizzando il servizio gratuito offerta dalla parrocchia domenica 2 dicembre, e colgo l'occasione per invitare tutti i componenti dei vari gruppi attivi nella nostra parrocchia a sottoscrivere l'abbonamento.

Ora è il momento delle informazioni tecniche:

Abbonamento annuale cartaceo € 52,00.

Abbonamento semestrale € 28,00.

Abbonamento carta + web € 60,00.

Abbonamento annuale solo web € 30,00.

Abbonamento Amici di Gente Veneta (carta + web) € 15-0,00

Chi si abbona entro il 31 dicembre, usufruendo del servizio gratuito offerto dalla parrocchia tramite il suo diffusore, avrà in regalo una penna, la card Amici di Gente Veneta con sconti nelle attività convenzionate e il ciondolo a Croce appositamente realizzato per la campagna abbonamenti 2013.

Per quanti non potessero essere presenti domenica 2 dicembre, offro la mia disponibilità anche nelle domeniche successive alla Santa Messa delle 11,00 e al mio recapito telefonico.

Il Diffusore Parrocchiale di Gente Veneta

Pietro Degani tel. 041/911038

**IL PANINO DI SAN MARTINO**

Per festeggiare San Martino, noi insegnanti della scuola "Sacro Cuore" abbiamo pensato di far fare ai bambini una cosa diversa dal solito: *il panino di San Martino*.

Eh sì, i nostri bambini, con grande entusiasmo e vestiti da cuochi provetti, hanno impastato il panino con l'uvetta con le loro mani, le foto lo documentano! L'attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione di nonno Luciano, che ci ha aiutato e dimostrato come si impasta il pane e di due bravissimi papà: Alberto ed Andrea, che hanno acceso ed alimentato il fuoco del forno! Infatti abbiamo cucinato il panino nel nuovo forno a legna che il nostro caro Don Roberto ha voluto fosse costruito nel giardino della nostra scuola: che grande idea! Altre attività di cucina ci aspettano nel corso dell'anno scolastico ... vi terremo informati.

Le insegnanti

**CAMPI E CAMPEGGI ESTATE 2013**

Noviziato:	2 <sup>a</sup> quindicina di Giugno
Campeggio medie:	1 - 12 luglio
Campeggio ACG 1e2;	12- 20 luglio
Reparto:	20 - 31 Luglio
Clan:	03 - 09 Agosto
ACR:	10 - 17 Agosto
Lupetti:	18 - 25 Agosto
Campo Superiori Caracoi	25 agosto - 2 settembre

**SALA FESTE SENZA FESTE**

In tanti anni non era mai successo che in un mese come quello di novembre, quando non è più possibile organizzare feste di compleanno all'aperto, nel giardino di casa, la nostra SALA FESTE rimanesse così deserta: in tutto il mese solo 3 compleanni.

Mettiamo subito in chiaro che la cosa non ci fa né caldo né freddo, nel senso che abbiamo un luogo dove ospitare chi desidera accogliere un numero di amici che la propria abitazione non conterrebbe e lo diamo volentieri. Tendenzialmente gratis anche se accettiamo grati una libera offerta per le spese varie (illuminazione, riscaldamento, rotture ecc).

Che valutazione diamo di questo fenomeno?

Non certo che la sala non sia adatta a questo tipo di occasioni: per dodici anni lo è stata alla grande, non si capirebbe perché all'improvviso non sarebbe più considerata idonea.

Crediamo che anche questo sia conseguenza della crisi economica: invitare ed essere invitati ad una festa richiede il contraccambio e ormai non sono molte le famiglie che si possono permettere una decina di regalini da fare agli amichetti di compleanno al mese. Anche questo è un segnale che chi dovrebbe deve mettere nel conto.

E cioè: La parrocchia nel proporre le sue iniziative, quando hanno un costo; la scuola con le sue gite scolastiche; la diocesi con le sue proposte di pellegrinaggi o altro; le associazioni sportive con le rette per la partecipazione dei ragazzi e gli eventi sportivi.

Tutti. Se abbiamo un po' di coscienza proprio tutti. drt

**UN DONO PREZIOSO:** E' stato regalato alla parrocchia un prezioso volume che contiene alcuni scritti importanti di Papa Giovanni Paolo 2°: Il testo, stampato in un numero limitato di copie, è corredato di due medaglioni in argento dorato, di grande pregio. Il dono vuol ricordare una persona cara che è stata catechista della nostra parrocchia. **GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE.**